

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO ANNUALE
DEL SINDACO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI
E DEL PRESIDENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA E DELLA PROVINCIA
SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI
(ART. 148 TUEL) - ESERCIZIO 2015.**

ANAGRAFICA ENTE

CODICE ISTAT	095038
REGIONE	SARDEGNA
PROVINCIA (SIGLA)	OR
DENOMINAZIONE ENTE	ORISTANO
TIPOLOGIA ENTE	Comune

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

1.1. Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i pareri di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria su tutte le determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa?

SI

1.2. Nel corso dell'esercizio sono state adottate deliberazioni (diverse da meri atti di indirizzo) sprovviste del parere di regolarità tecnica, richiesto dalla legge, ovvero, deliberazioni comportanti riflessi finanziari, sprovviste del necessario parere di regolarità contabile (ovvero con parere negativo)?

NO

1.2.1. In caso di risposta affermativa:

1.2.1.a. indicare in quali casi ciò si sia verificato e se sia stata data corretta applicazione alle disposizioni recate dall'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicazione dei dati relativi ai controlli:

1.2.1.b. indicare quali ragioni risultino più frequentemente addotte a sostegno della mancata osservanza dei prescritti pareri:

1.3. La selezione degli atti da assoggettare al controllo di regolarità, nella fase successiva, è stata effettuata, per l'esercizio di riferimento, con tecniche di campionamento diverse rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente?

NO

1.3.1. In caso di risposta affermativa indicare (sinteticamente) le nuove tecniche di campionamento utilizzate e gli esiti della revisione:

1.4. Fornire gli elementi informativi relativi al controllo di regolarità effettuato nel corso dell'esercizio considerato:

1.4.a. numero di atti esaminati:	n.	770
1.4.b. numero di irregolarità rilevate:	n.	67
1.4.c. numero di irregolarità sanate:	n.	67
1.4.d. numero di report adottati:	n.	4
1.4.e. numero personale impiegato nel controllo di regolarità:	n.	4

1.4.f. qualifica del personale impiegato:

1 Segretario Generale, 1 Dirigente, 2 Istruttori Amministrativi

1.4.g. frequenza dei report:

1.4.g.a Nel caso in cui alla domanda 1.4.g. sia stata data la risposta: "altro" specificare

1.4.h. destinatari dei report:

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1.4.h.1. Responsabili dei servizi | <input type="text" value="SI"/> |
| 1.4.h.2. Revisori dei conti | <input type="text" value="SI"/> |
| 1.4.h.3. Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti | <input type="text" value="SI"/> |
| 1.4.h.4. Consiglio comunale | <input type="text" value="SI"/> |
| 1.4.h.5. Altro (specificare) | <input type="text"/> |

1.5. In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

1.6. Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

1.6.1. In caso di risposta affermativa indicare quali:

1.7. Nel corso dell'esercizio di riferimento l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

1.8. L'Ente ha istituito il registro unico delle fatture di cui all'art. 42 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

1.9. Indicare le criticità registrate nel funzionamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile nel corso dell'esercizio considerato:

2. CONTROLLO DI GESTIONE

2.1. Numero dei report periodici:

2.1.a. Previsti nei regolamenti dell'Ente. n. 2.1.b. Prodotti nel 2015 n. 2.2. Numero dei report che hanno avuto una ripercussione sulla programmazione dell'ente in termini di delibere adottate dai vertici politici, nel corso del 2015: n. 2.3. Numero azioni correttive poste in essere a seguito dei report nel corso del 2015. n. 2.4. Grado di complessivo raggiungimento degli obiettivi 2.5. Numero personale mediamente impiegato presso l'ufficio controllo di gestione nel 2015 n.

2.6. Numero di Indicatori elaborati per il 2015:

2.6.a. di efficacia n. 2.6.b. di efficienza n. 2.6.c. di economicità n. 2.7. L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica atto a consentire una misurazione dei costi e dei ricavi, al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa? 2.8. Indicare il tasso medio di copertura dei costi dei servizi dell'Ente nel 2015 (media semplice) %

2.9. Indicare il servizio per il quale nel 2015 si è registrato:

2.9.a. il tasso di copertura più alto 2.9.b. il tasso di copertura più basso

2.10. Indicare le criticità incontrate nel 2015 nel funzionamento del controllo di gestione:

La criticità più rilevante è costituita ancora dalla mancata adozione di un sistema di contabilità economico-analitica che consenta la misurazione di costi e ricavi. Tale criticità dovrebbe trovare soluzione con l'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile 118.

3. CONTROLLO STRATEGICO

3.1. Numero dei report periodici:

3.1.a. Previsti nei regolamenti dell'Ente n. 3.1.b. Prodotti nel 2015 n. 3.2. Numero dei report ufficializzati nel corso del 2015 da delibere di Consiglio o di Giunta n. 3.3. Numero di azioni correttive poste in essere a seguito di report nel corso del 2015 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta). n. 3.4. Numero personale mediamente impiegato presso l'ufficio controllo strategico nel 2015 n.

3.5. Numero di indicatori elaborati per il 2015:

3.5.a. di "outcome" : n. 3.5.b. di efficacia : n. 3.6. Percentuale media di raggiungimento degli obiettivi strategici per il 2015 (media semplice): % 3.7. Quante deliberazioni di verifica circa lo stato di attuazione dei programmi sono state adottate nell'anno?

3.8. Rispetto a quale dei seguenti parametri, l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi?

3.8.a. risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti 3.8.b. grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati ottenuti 3.8.c. tempo di realizzazione rispetto alle previsioni 3.8.d. rispetto degli standard di qualità prefissati 3.8.e. impatto socio-economico dei programmi

3.9. Indicare le criticità incontrate nel 2015 nel funzionamento del controllo strategico:

la criticità maggiore è rappresentata dalla difficoltà di misurare in termini concreti l'impatto delle azioni strategiche poste in essere dall'amministrazione sulla collettività.

4. EQUILIBRI FINANZIARI

4.1. Il responsabile del servizio finanziario ha adottato atti di indirizzo e/o coordinamento per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

NO

4.2. Quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari di bilancio?

4.2.a. organi di governo

SI

4.2.b. direttore generale

NO

4.2.c. Segretario

SI

4.2.d. responsabili dei servizi

SI

4.3. Quanti report sono stati redatti sul controllo degli equilibri?

n. 4

4.4. Con quale frequenza il Consiglio è stato formalmente coinvolto nel controllo della salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio?

"Più di due"

4.5. Si sono rese necessarie misure per ripristinare l'equilibrio finanziario di bilancio?

4.5.a. della gestione di competenza

NO

4.5.b. della gestione dei residui

NO

4.5.c. della gestione di cassa

NO

4.6. Tra le misure per salvaguardare gli equilibri finanziari è stato previsto l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b) del TUEL?

NO

4.7. È stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

4.8. In particolare, è stato applicato l'art. 183, comma 8, del TUEL, in ordine ai provvedimenti che comportano impegni di spesa adottati dal responsabile della spesa?

SI

4.9. Indicare con quali modalità è stato controllato l'eventuale utilizzo dei fondi vincolati confluiti nella cassa, per esigenze correnti, ai sensi dell'art. 195 del TUEL:

Il controllo è stato effettuato attraverso le verifiche delle somme vincolate presenti nei conti di tesoreria e attraverso la tenuta di schede contabili inerenti la gestione dei vincoli.

4.10. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL?

NO

4.10.1. In caso di risposta affermativa, tali segnalazioni hanno comportato l'intervento del Consiglio ai sensi dell'art.193 del TUEL?

4.11. Indicare le criticità incontrate nel 2015 nell'attuazione di tale forma di controllo:

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Numero dei report periodici

5.1.a Previsti nei regolamenti dell'Ente o negli statuti degli organismi partecipati

n.

5.1.b Prodotti nel 2015

n.

5.2. Numero dei report ufficializzati nel corso del 2015 da delibere di Consiglio o di Giunta

n.

5.3. Numero delle azioni correttive poste in essere attraverso i report nel corso del 2015 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta)

n.

5.4. L'Ente si è dotato di una struttura dedicata specificatamente al controllo sugli organismi partecipati ?

5.4.1. in caso di risposta affermativa, indicare il numero di personale mediamente impiegato presso l'anzidetta struttura nel 2015:

n.

5.5. Numero di indicatori elaborati per il 2015 sugli organismi partecipati:

5.5.a. di efficacia

n.

5.5.b. di efficienza

n.

5.5.c. di economicità

n.

5.5.d. di qualità dei servizi affidati

n.

5.6. Indicare il tasso medio di realizzazione degli obiettivi affidati per il 2015 a ciascun organismo partecipato:

Denominazione	Grado di Raggiungimento %
Oristano Servizi s.r.l.	85
Marine Oristanesi	90

5.7. È stato redatto il bilancio consolidato per il 2015?

5.8. Indicare le criticità incontrate nel 2015 nel funzionamento del controllo sugli organismi partecipati:

Difficoltà nel flusso documentale tra gli uffici e gli organismi partecipati.

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

6.1. Numero dei report periodici

6.1.a. Previsti nei regolamenti dell'Ente n. 6.1.b. Prodotti nel 2015 n. 6.2. Numero dei report ufficializzati nel corso del 2015 da delibere di Consiglio o di Giunta n. 6.3. Numero di azioni correttive poste in essere a seguito di report nel corso del 2015 (tramite delibere di Consiglio o di Giunta). n. 6.4. Numero del personale mediamente impiegato presso l'ufficio controllo di qualità nel 2015 n.

6.5. Riportare la tipologia di indicatori elaborati per il 2015:

6.5.a. accessibilità delle informazioni	SI
6.5.b. tempestività tra richiesta ed erogazione	SI
6.5.c. trasparenza su criteri e tempi di erogazione	SI
6.5.d. trasparenza sui costi	NO
6.5.e. trasparenza sulle responsabilità del servizio	SI
6.5.f. correttezza con l'utenza	SI
6.5.g. affidabilità del servizio	SI
6.5.h. completezza del servizio	SI
6.5.i. fissazione degli standard di qualità (Carta dei servizi)	SI
6.5.l. altro	NO

6.5.l.a Nel caso in cui alla domanda 6.5.l. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

6.6 Indicare con quale periodicità l'ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni: 6.6.a Nel caso in cui alla domanda 6.6. sia stata data la risposta: "altro" specificare: 6.6.1. Indicare, altresì, se effettuata: 6.6.1.a Nel caso in cui alla domanda 6.6.1 sia stata data la risposta: "solo su alcuni" indicare su quanti: n.

6.7. Indicare le criticità riscontrate nel 2015 nell'esercizio del controllo di qualità:

La criticità maggiore, che naturalmente influisce sul risultato è la scarsissima partecipazione della cittadinanza alla rilevazione. I questionari messi a disposizione on line sono stati compilati in percentuale irrisoria, e anche la compilazione dei questionari cartacei è stata assai scarsa.

Luogo e data di compilazione:

Oristano

li

07/06/2016

Firma:

Il Sindaco

Guido Tendas